

TI_GERICHTE 15.2001.313 vom 18. Januar 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-01-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2001.313

FR: TI_GERICHTE 15.2001.313 du 18 janvier 2002

IT: TI_GERICHTE 15.2001.313 del 18 gennaio 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Ticino Tribunale di appello diritto civile La Camera di esecuzione e fallimenti 18.01.2002
15.2001.313

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 15.2001.00313 Lugano 18 gennaio 2002 B/fc/kc In nome della Repubblica e Cantone del Ticino La Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza composta dei giudici: Cometta, presidente, Pellegrini e Rusca segretaria: Baur Martinelli, vicecancelliera statuendo sul ricorso 15 novembre 2001 di _____ contro _____ e meglio contro l'emissione il 9 ottobre/6 novembre 2001 risp. il 16 ottobre/6 novembre 2001 delle comminatorie di fallimento nelle esecuzioni n. _____ risp. n. _____ risp. n. _____ promosse contro la ricorrente da _____ preso atto delle osservazioni 17 dicembre 2001 dell'Ufficio esecuzione di Lugano; ritenuto in fatto: A. Con PE n. _____ del 1/7 settembre 2000 risp. n. _____ del 3/11 maggio 2001 risp. n. _____ del 11/15 maggio 2001 dell'UE di Lugano la _____ ha escusso _____ per premi assicurativi rimasti impagati. Interposte tempestive opposizioni dall'escussa, la precedente le ha rigettate con sentenze dichiarate esecutive. B. Il 12 luglio 2000 risp. il 7 novembre 2000 la _____ ha chiesto all'UE di Lugano la prosecuzione delle esecuzioni. C. Il 16 ottobre 2001 l'UE di Lugano ha emesso le comminatorie di fallimento nell'esecuzione n. _____ per fr. 6'084.55 oltre interessi e spese risp. nell'esecuzione n. _____ per fr. 1'120.- oltre interessi e spese, notificate all'escussa il 6 novembre 2001. D. Con ricorso 15 novembre 2001 _____ ha contestato le comminatorie di fallimento nelle esecuzioni n. _____ risp. _____ risp. _____, mentre con integrazione 18 dicembre 2001 ha comunicato che l'esecuzione n. _____ è stata saldata il 10 dicembre 2001, mentre la n. _____ secondo accordo con la _____ sarebbe stata pagata ratealmente (doc. A e B). E. Con le sue osservazioni l'UE di Lugano ha comunicato che l'esecuzione n. _____ è stata ritirata dalla _____ in seguito al pagamento del suo credito da parte dell'escussa avvenuto il 29 novembre 2001. L'UE ha poi sostenuto di avere agito correttamente emettendo le comminatorie di fallimento, essendo la debitrice iscritta a RC quale socia gerente della _____ di _____. Considerato in diritto: 1. Con il suo ricorso _____ ha contestato le comminatorie di fallimento n. _____ risp. _____ risp. _____, rinviando la motivazione ad un suo prossimo scritto. Con lo scritto 18 dicembre 2001 ha poi sostenuto di avere saldato l'esecuzione n. _____ producendo copia di una ricevuta relativa al pagamento di fr. 470.60 (doc. A), mentre la relativa comminatoria è stata emessa per fr. 1'120.- oltre le spese. Per l'esecuzione n.

_____ la ricorrente ha prodotto uno scritto 7 dicembre 2001 in cui la _____ si dichiara d'accordo con il pagamento del credito vantato di fr. 4'918.35 in sei rate a partire dal 31 dicembre 2001 fino al 31 maggio 2002 (doc. B). Le predette esecuzioni n. _____ risp. n. _____ non risultano tuttavia essere state ritirate e sono pertanto ancora pendenti, per cui va verificata la correttezza delle relative comminatorie emesse dall'UE di Lugano. Secondo le osservazioni dell'UE di Lugano l'esecuzione n. _____ è stata invece ritirata, per cui la relativa comminatoria è divenuta priva d'oggetto. 2. a) Per ragioni formali vi è la possibilità di formulare ricorso all'Autorità di vigilanza contro la notifica della comminatoria di fallimento, ad es. quando (cfr. CEF 9 gennaio 1990 su reclamo A.R. cons.1; Carl Jaeger, Das Bundesgesetz betreffend Schuldbetreibung und Konkurs, vol. I, Zurigo 1911, n. 6 all'art. 160 LEF; Pierre-Robert Gilliéron, Commentaire de la LP, vol. III, Losanna 2001, n. 18 ad art. 160): – l'escusso reputa di non essere soggetto all'esecuzione ordinaria di fallimento (art. 39 e 40 LEF); – l'esecuzione è riferita a prestazioni fondate sul diritto pubblico (art. 43 LEF); – è pendente azione di disconoscimento di debito conseguente a decisione di rigetto provvisorio dell'opposizione; – la decisione (sommatoria o di merito) che rigetta l'opposizione non è ancora esecutoria; – l'escusso sostiene che la comminatoria di fallimento è stata emessa da un ufficio d'esecuzione incompetente *ratione loci* (cfr. DTF 96 III 33 cons. 2). b) Per questioni di merito la via del ricorso è invece preclusa. c) La ricorrente risulta essere iscritta nel registro di commercio in qualità di socia gerente di una società a garanzia limitata, per cui in via di principio ex art. 39 LEF cpv. 1 n. 5 LEF l'esecuzione si prosegue in via di fallimento e nel caso di specie come esecuzione ordinaria in via di fallimento. d) Secondo l'art. 43 n. 1 LEF l'esecuzione in via di fallimento è in ogni caso esclusa per imposte, tributi, tasse, sportule, multe e altre prestazioni fondate sul diritto pubblico e dovute a pubbliche casse o a funzionari. Per escludere l'esecuzione in via di fallimento di un debitore iscritto nel registro di commercio devono essere adempiuti cumulativamente i due seguenti presupposti: la pretesa posta in esecuzione è fondata sul diritto pubblico e il creditore è un soggetto del diritto pubblico (DTF 125 III 250; Domenico Acocella, Basler Kommentar zum SchKG, vol. I, Basilea/Ginevra/ Monaco, 1998, n. 5 ad art. 43; Pierre-Robert Gilliéron, op. cit., vol. I, Losanna 1999, n. 35 ad art. 43). In casu va rilevato che la creditrice _____ è una società di diritto privato, per cui non risultando ossequiata già una delle predette condizioni, l'art. 43 LEF non può essere applicato. Inoltre secondo _____ l'art. 43 LEF non è applicabile alle esecuzioni promosse per l'incasso di premi dovuti a istituti che si occupano di assicurazione malattia e infortuni (Pierre-Robert Gilliéron, op. cit., vol. I, Losanna 1999, n. 44 ad art. 43). 3. Ne consegue che l'UE di _____ si è correttamente determinato. Le comminatorie di fallimento emesse nelle esecuzioni n. _____ e _____ sono pertanto conformi ai prescritti di diritto esecutivo, mentre la comminatoria emessa nell'esecuzione n. _____ è divenuta priva d'oggetto. Il ricorso va di conseguenza parzialmente accolto. 4. Sulle spese occorre ricordare a futura memoria che – benché la gratuità della procedura sia contraria al sistema di diritto amministrativo in cui si muove il ricorso secondo l'art. 17 LEF (Jean – François Poudret/Suzette Sandoz – Monod, Commentaire de la loi fédérale d'organisation judiciaire, vol. II, Berna 1990, n.2.10 all'art. 81, p. 804) – siffatto principio è stato codificato per espressa volontà del legislatore (art. 20a cpv. 1 primo periodo LEF e 61 cpv. 2 lett. a OTLEF; DTF 125 III 383 cons. 2a). Per lo stesso motivo non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF) Per questi motivi richiamati gli art. 39 LEF pronuncia: 1. Il ricorso 15 novembre 2001 di _____, _____, è parzialmente accolto. 1.1. Le comminatorie di fallimento emesse dall'UE di _____

Lugano nelle esecuzioni n. _____ risp. _____ promosse dalla _____ ,
_____ contro _____, _____, sono dichiarate valide. 1.2. La
comminatoria di fallimento emessa dall'UE di Lugano nell'esecuzione n. _____
promossa dalla _____, _____, contro _____, _____, è divenuta
priva d'oggetto. 2. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 3. Contro questa
decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del
Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e
fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF. 4. Intimazione a: –
_____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità
di vigilanza Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.